ACCADEMIA MUSICALE VALDARNESE APS

con sede in San Giovanni Valdarno Piazza della Libertà , n. 1 Codice Fiscale 81005690516 Partita IVA 00890710510

Verbale Assemblea ordinaria del 29 Maggio 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 29 del mese di maggio alle ore 19,40 in San Giovanni Valdarno presso Palazzo d'Arnolfo Museo delle Terre Nuove si è tenuta l'assemblea ordinaria dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione bilancio 2021;
- 2) Presentazione bilancio preventivo 2022;
- 3) Relazione Morale del Presidente
- 4) Modifiche statuto per adeguamento come da D.lgs. 117/2017

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

Il consiglio Direttivo nelle persone dei:

- Sig. Andrea Turini in qualità di Presidente
- Sig.ra Casini Lucia in qualità di consigliere
- Sig. Alessandra Cordova in qualità di consigliere
- Sig.ra Maria Gabriela Ruffi in qualità di consigliere
- Sig. Stefano Massi in qualità di Vice-Presidente
- Sig.ra Alessandro Cuccoli in qualità di consigliere
- Sig. Gabriele Cerofolini in qualità di consigliere
- Sig.ra Maria Stella Arrigucci in qualità di consigliere

Nonché i Signori Soci Chimentelli Simona, Torrini Marzio, Innocenti Tessa per il figlio socio junior Chellini Alessandro, Mugnai Tessa per il figlio socio junior Roncolini Tommaso.

I soci presentano le deleghe ricevute:

Cerofolini Gabriele delegato da D'Agostino Maria

Turini Andrea delegato da Bologa Ionela Claudia per la figlia socio junior Bologa Elena Maria Alessandra Cordova delegato da Carusi Fabio per il figlio socio junior Carusi Emma Casini Lucia delegata da Nagy Renata per il figlio socio junior Pesucci Alex Ruffi Maria Gabriela delegata dal socio Matassini Sergio e dal socio Giusti Carla Chimentelli Simona delegata dal socio Torrini Linda

Per un totale di n. 19 fra soci presenti e soci rappresentati.

Assume la presidenza il Sig. Andrea Turini. I presenti chiamano a fungere da Segretario la Sig. ra Lucia Casini Il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida. Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno aprendo la discussione con il primo argomento:

1) Approvazione bilancio 2021;

Prende la parola il Presidente il quale illustra il bilancio consuntivo 2021 che presenta un utile fiscale di euro 256.40 e un risultato d'esercizio perdita del periodo di euro 15839,79. Dopo attenta analisi il Presidente pone il bilancio in approvazione:

L'assemblea, all'unanimità di voti espressi palesemente

Delibera

di approvare il bilancio 2021

2) Presentazione bilancio preventivo 2022

Prende, nuovamente, la parola il Presidente, il quale illustra il bilancio preventivo 2022 costruito sulla base del bilancio precedente che evidenzia un pareggio di gestione.

L'assemblea dopo breve discussione all'unanimità dei voti espressi palesemente

Delibera

di approvare il bilancio preventivo 2022.

3) Relazione Morale del Presidente

Prende la parola il Presidente il quale presenta la relazione sull'attività svolta nel 2021. L' Assemblea ascolta attentamente e all'unanimità

Delibera

Di approvare la relazione morale del Presidente

4) Modifiche statuto per adeguamento come da D.lgs. 117/2017

Prende, nuovamente, la parola, il Presidente, e informa tutti i soci presenti che si è reso necessario apportare ulteriori modifiche allo statuto dell'Accademia Musicale Valdarnese Aps per essere in perfetta regola con le disposizioni di legge 117/2017 e poter perfezionare l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente invita il Segretario a dare lettura degli articoli modificati dello Statuto dell'Accademia Musicale Valdarnese Aps, pertanto si dà lettura degli articoli:

n.
$$1-2-5-6-14-15$$

si specifica che l'articolo 16 è abrogato e gli articoli successivi sono rinumerati, pertanto il nuovo statuto si compone di n. 25 articoli.

L' Assemblea dopo esauriente discussione all'unanimità dei voti espressi palesemente

Delibera

di approvare le modifiche statutarie per l'adeguamento previsto dalla L. $\frac{1}{1}$ 7/2017 e la registrazione al RUNTS

Non essendo altro da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 20,15, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

TERRITORIALE DI MONTEVARCHI

IL 3 ALN. 626 SERIE

Autopella de Grenori (2)

STATUTO DELL'ACCADEMIA MUSICALE VALDARNESE APS

FINALITA'

- **Art. 1 -** L' "Accademia Musicale Valdarnese APS" (nel seguito brevemente "Accademia" o "associazione") costituita ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile e del Dlgs 117/2017 (Codice del terzo settore) e successive modifiche ha sede in San Giovanni Valdarno.
- **Art. 2 -** L'associazione ha come fine la diffusione dell'arte musicale e tende, principalmente, alla formazione musicale, culturale e sociale della collettività e pertanto intende promuovere manifestazioni, concerti, istituire mediateche e biblioteche musicali, scuole di musica, di danza classica e quant'altro inerente agli scopi sociali.

L'associazione non ha scopi di lucro né carattere o finalità politiche. L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale contemplate dall'articolo n. 5 comma 1 d.lgs n. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- d) ... nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, in accordo con la normativa vigente. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

who lind

1

DURATA

Art. 3 – L'Associazione avrà durata illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

I SOCI

Art. 4 – I soci dell'Associazione, in qualità di persone fisiche e/o giuridiche, si distinguono in:

- A) Soci Benemeriti
- B) Soci Onorari
- C) Soci Ordinari
- D) Soci Junior
- A) Soci Benemeriti:

sono soci Benemeriti coloro che hanno elargito beni all'associazione.

B) Soci Onorari:

sono soci Onorari coloro che hanno svolto importanti attività a favore dell'associazione o che hanno raggiunto significativi risultati in campo musicale o in altri settori dell'arte e della cultura.

C) Soci Ordinari:

sono soci Ordinari coloro che abbiano compiuto il 18mo anno di età e che condividano le finalità dell'associazione.

D) Soci Junior:

sono soci Junior i giovani e ragazzi di età inferiore ai 18 (diciotto) anni che abbiano intenzione di svolgere attività musicale nell'ambito dell'Accademia Musicale Valdarnese APS. Per l'accesso ai locali dell'associazione i soci Junior possono essere accompagnati o da un parente di primo, secondo, terzo, quarto grado oppure da una persona autorizzata da parte di uno dei genitori o dal tutore.

Monde Mille Durge of

burand a

wo pyeullen

tori,
cale
dal
ca, a
eve,
l'ha
etto,
non
siva

Art. 5 – Tutti coloro che desiderano iscriversi come soci dovranno presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo, dimostrando di possedere i requisiti di ottima moralità e buona educazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

In caso di socio Junior la domanda di ammissione a socio dell'Accademia Musicale Valdarnese Aps dovrà essere presentata e sottoscritta da uno dei due genitori o dal tutore.

L'accettazione o meno della domanda è rimessa al giudizio del consiglio direttivo. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Nel caso in cui la domanda di ammissione non sia accolta il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto.

proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Il riconoscimento a Soci Benemeriti e a Soci Onorari spetta al Consiglio Direttivo.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 6 – Tutti i soci, indistintamente, hanno diritto di godere di eventuali benefici loro riservati fra cui:

- a) frequentare la sede sociale e usufruire dei servizi offerti dall'associazione, nel rispetto dei regolamenti stabiliti;
- b) partecipare all'Assemblea dei soci, con diritto di voto. I soci Junior sono rappresentati nel voto da uno dei due genitori o dal tutore;
- c) partecipare all'elezione del Consiglio Direttivo dell'Accademia ed essere eletti negli organi direttivi;
- d) ricevere le pubblicazioni dell'Accademia;
- e) assistere alle manifestazioni organizzate dall'Accademia;
- f) esaminare i libri sociali con preavviso scritto di almeno 15 giorni al Presidente dell'associazione.

Art. 7 – I soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali annue nella misura che il Consiglio Direttivo stabilirà. Dette quote andranno a costituire il capitale sociale che sarà usato per i fini statutari dell'Accademia.

3

L'anno accademico dell'associazione inizia il 1/10 e termina il 30/09 dell'anno solare successivo. Ai fini fiscali e amministrativi l'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI

Art. 8 – Ciascun socio può ritirarsi dall'Accademia quando lo crede, ma dovrà inviare al Presidente le sue dimissioni scritte.

Art. 9 – La qualità di socio può essere perduta nei seguenti casi:

- a) quando disturbi in qualsiasi modo e gravemente la quiete e l'ordine dell'Accademia;
- b) quando manchi della condotta irreprensibile o del doveroso riguardo verso gli altri soci o verso l'Accademia in modo grave;
- c) quando si renda moroso per un anno nel pagamento delle quote sociali annuali.
- **Art. 10** L'esclusione del socio è deliberata con voto favorevole dei due terzi del consiglio direttivo le cui decisioni, motivate, possono essere impugnate dall'interessato entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento, di fronte all'Assemblea che decide nella prima seduta utile.
- **Art. 11** Tanto i soci espulsi che quelli dimissionari non hanno diritto alcuno al rimborso delle somme versate per quote sociali annuali e non potranno richiedere ad alcun titolo quota parte del patrimonio sociale.

ORGANI SOCIALI

Art. 12 – Sono organi dell'Associazione:

- a) L' Assemblea dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo che svolge il ruolo di Organo di Amministrazione
- c) L'organo di controllo se obbligatorio per legge. Il Collegio dei Revisori dei Conti se obbligatorio per legge.

4

Art. 13 – Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

a) Assemblea dei Soci

Art. 14 – L'assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i soci, un Segretario, e se lo ritiene opportuno due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto a intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'esito dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle Assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Ogni socio dispone di un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di 3 (tre) soci.

L'assemblea si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.

Nell'Assemblea dei Soci le votazioni avvengono per voto palese.

E' di competenza dell'assemblea ordinaria:

- l'approvazione del programma di attività sociale;
- l'approvazione del conto consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione;
- la elezione o revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la nomina o revoca dell'organo di controllo e del revisore dei conti;
- l'approvazione dei regolamenti interni ed in particolare dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulla esclusione degli associati in caso di ricorso degli esclusi;
- la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo.

E' di competenza dell'assemblea straordinaria:

- la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione;
- lo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori.

in Myself Miller and flenowh Carle

Mighelle Ougen: Henoche Colon

Le assemblee dei soci sia ordinarie che straordinarie sono convocate con annuncio scritto esposto nella sede dell'Accademia Musicale Valdarnese APS, con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.

L'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- in prima convocazione quando è presente la maggioranza dei soci iscritti al libro soci;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- quando ne faccia richiesta scritta motivata almeno i 2/3 (due terzi) dei soci. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita:
 - in prima convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno 2/3 (due terzi) di tutti i soci iscritti nel libro soci
 - in seconda convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno 1/3 (un terzo) di tutti i soci iscritti nel libro soci.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati, ad eccezione delle delibere relative allo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio di cui all'art. 23, per le quali è necessario il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

Art. 15 – Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio annuale, che viene approvato dall'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce. Successivamente, entro i termini di legge, il bilancio di esercizio è depositato a cura del consiglio direttivo nel registro unico nazionale del terzo settore.

Il consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa di bilancio. Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore.

L'associazione ha divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a 100 mila euro annui l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a 1 milione di euro annui l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

b) Il Consiglio Direttivo

Art. 16 – L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina al suo interno:

- il Presidente,
- il Vice-Presidente,
- il Segretario,
- n. 6 Consiglieri.

Le nomine avvengono per voto palese.

Il Vice-presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il Segretario cura l'amministrazione del patrimonio dell'associazione, la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il Consiglio può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione.

Le cariche nel Consiglio direttivo sono onorifiche e sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo può, tuttavia, concedere un rimborso spese documentato o dietro autocertificazione così come previsto dall'art. 17 Codice Terzo Settore.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro

Derochon 5 My

unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 17 – Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno una volta l'anno o dietro richiesta motivata al Presidente di almeno 4 (quattro) consiglieri.

La convocazione è fatta con avviso da inviare ai membri del consiglio direttivo almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza può avvenire a mezzo posta elettronica, a mano, mediante affissione nella sede legale, in caso di urgenza almeno 2 (due) giorni prima. Tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno voto deliberativo. Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 18 – Il Presidente, il Vice-Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Se un consigliere si dimette o viene a mancare, al suo posto è nominato il primo dei non eletti, che dia la sua disponibilità, il quale resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - Al Consiglio Direttivo spetta:

- gestire l'Associazione;
- reperire i fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- deliberare sull'ammissione dei soci;
- convocare l'Assemblea;
- determinare il valore delle quote associative
- predisporre lo schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale per portarli in approvazione dell'Assemblea
- predisporre lo schema del conto consuntivo e la relazione di accompagnamento per portarli in approvazione all'assemblea;
- nominare eventuali comitati tecnico-scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative;
- deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione;
- deliberare in ordine a tutti i problemi della associazione;
- attribuire le cariche sociali;
- conferire incarichi a soci;
- provvedere ad eccezionali ed improvvise occorrenze che fossero imposte dall'urgenza del caso, salvo riferirne all'assemblea generale nella sua successiva adunanza.
- **Art. 20** Nessun socio membro del Consiglio può presenziare alla trattazione di argomenti nei quali sia personalmente interessato.

Hellie Mysul Millelle

Henorium Colon

res Clear My My My Mille Oyucc

Art. 21 – Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consiliare.

c) Organo di Controllo e Revisore Dei Conti

Art. 22 – L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 23 – Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei liquidatori, decide l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria.

L'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

CONTROVERSIE

Art. 24 – Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere tra i soci e tra questi e l'Associazione o suoi Organi i soci nomineranno, di comune accordo, un arbitro che deciderà quale amichevole compositore senza bisogno di alcuna formalità e che deciderà ex bono et aequo.

In mancanza del comune accordo per la nomina dell'arbitro tutte le controversie che sorgeranno dal presente Statuto saranno di competenza del Foro di Arezzo.

NORME DI RINVIO

Art. 25 – Per tutto quanto non espressamente previsto dallo Statuto si applicherà quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Mefeur Clean flumeter leural Mario Solvela Ruft
milde Pryoe Alexandra Cordon Club COMi

puie can Cerfol Galiel

626 20/06/2022 3

TZT22L0006260000F codice identificativo per eventuali adempimenti successivi 0,00

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZT